

## Potature al palo, in città cimiteri di alberi crollati da un anno

Una rete arancione, rami ed erbacce. A un anno dal crollo del pino su viale Mazzini che ha ferito gravemente due persone e distrutto quattro auto, l'area è ancora in abbandono. Eppure i romani non avrebbero proprio bisogno di essere aiutati a ricordare con l'ennesima rete i rischi vissuti passeggiando sotto l'ombra degli alberi. Lo sa bene l'attore Angelo Costabile colpito da un fusto mentre camminava sul marciapiede di via di valle Au-

relia. Lo sanno i due feriti sui quali mercoledì è crollato un albero mentre erano a bordo di un'auto sulla via del Mare.

**Bogliolo a pag. 39**

### Le inchieste del Messaggero

# Potature flop, i cimiteri degli alberi crollati

► Dall'Appia a corso Francia, Capitale invasa da tronchi e rami mai rimossi ► A viale Mazzini ancora lo scheletro del pino malato venuto giù un anno fa

#### IL FOCUS

Una rete arancione, rami ed erbacce. A un anno dal crollo del pino su viale Mazzini che ha ferito gravemente due persone e distrutto quattro auto, l'area è ancora in abbandono. Eppure i romani non avrebbero proprio bisogno di essere aiutati a ricordare con l'ennesima rete i rischi vissuti passeggiando sotto l'ombra degli alberi.

Lo sa bene l'attore Angelo Costabile colpito da un fusto mentre camminava sul marciapiede di via di valle Aurelia. Lo

sanno i due feriti, lo scorso mercoledì sera, sui quali è crollato un albero mentre erano a bordo di un'auto sulla via del Mare.

La mattina del 25 febbraio dello scorso anno il dramma su viale Mazzini. A poche ore dall'incidente si è

scoperto che quel pino aveva sulla corteccia la X rossa segnata dagli agronomi: avevano stabilito che andava abbattuto il primo possibile perché pericolante. E invece era lì ed è crollato.



### L'ATTESA

L'emergenza alberi mostra il suo volto peggiore a Roma. Feriti, incuria e poi le decine di alberi, rami che restano a terra per mesi, addirittura un anno in viale Mazzini.

Gli alberi vengono potati dal

Servizio giardini in economia o dalle aziende che hanno vinto l'appalto del Campidoglio da 5 milioni di euro dedicato alla cura del verde verticale per la manutenzione ordinaria. E si ha l'obbligo ovviamente di rimuovere rami, tronchi e ramaglie.

Il Comune fa sapere che «il Dipartimento Tutela Ambiente la scorsa settimana ha sollecitato le ditte appaltatrici a rimuovere nel più breve tempo possibile i residui delle «numerosissime potature effettuate in tutta la città, dal centro alla periferia».

Intanto però rami e alberi restano a terra e i tronchi continuano a venir giù appena il vento soffia più del normale.

Dal quartiere Prati spostiamoci sull'Appia, all'altezza del trafficatissimo incrocio con via

delle Capannelle e via di Torricola.

### IL DEGRADO

Siamo non distanti dall'Appia Antica e dalla sua rara bellezza. Il 22 dicembre sono crollati tre giganti, tre pini secolari, alti più di venti metri. Sono rimasti a terra per più di un mese, poi sono stati tagliati: ma ieri c'erano ancora le due enormi basi in bella mostra. Radici lunghissime, cortecce, due tronchi che presto diventeranno rifugio di ratti e verranno sicuramente trasformate in cestini della spazzatura. Il marciapiede venne sollevato dalle radici e un tratto non è stato ancora sistemato.

Spostiamoci verso il Centro e arriviamo in corso Francia. Da circa un mese ci sono i resti di un altro pino sradicato: una montagna di rami e tronchi è stata lasciata lì e invade parte del marciapiede. Poco distante, nel quartiere Flaminio, in viale XXVII Olimpiadi, c'è un altro pino fatto a pezzi: l'enorme tronco occupa parte del marciapiede, così come rami e ramaglie e si è costretti a camminare sulla carreggiata.

Passiamo alle ville. Al parco

delle Tre Fontane i pini sono stati potati ma hanno lasciato i rami e i tronchi. «Sono lì da mesi» denuncia Paolo Colombini del comitato di quartiere Montagnola. Anche a villa Ada ci sono i tronchi lasciati a terra. Non si salva neanche San Giovanni: a piazza Zama c'è il resto di un albero caduto intorno al quale è cresciuta erbaccia altissima, poco distante in via Imeria ci sono resti di alberi tagliati o caduti e transenne.

**Laura Bogliolo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI ARBUSTI SONO CURATI IN ECONOMIA DAL SERVIZIO GIARDINI LE DITTE INCARICATE DI TAGLIARLI AVREBBERO L'OBBLIGO DI RIMUOVERLI IN MOLTI CASI RETI ARANCIONI INTORNO AI FUSTI ABBANDONATI AL FLAMINIO I RESTI DELLE PIANTE INVADONO I MARCIAPIEDI**



**Il tronco rimasto a terra dopo il crollo in via Imeria**



**A destra i resti del crollo in piazza Mazzini. A sinistra tronchi in viale della XXVII Olimpiadi. In basso a sinistra Corso Francia**  
(fotosservizio AG. TOIATI)

